

**Le prove
filosofiche
dell' esistenza di
Dio**

Lezione per UGATE

Introduzione

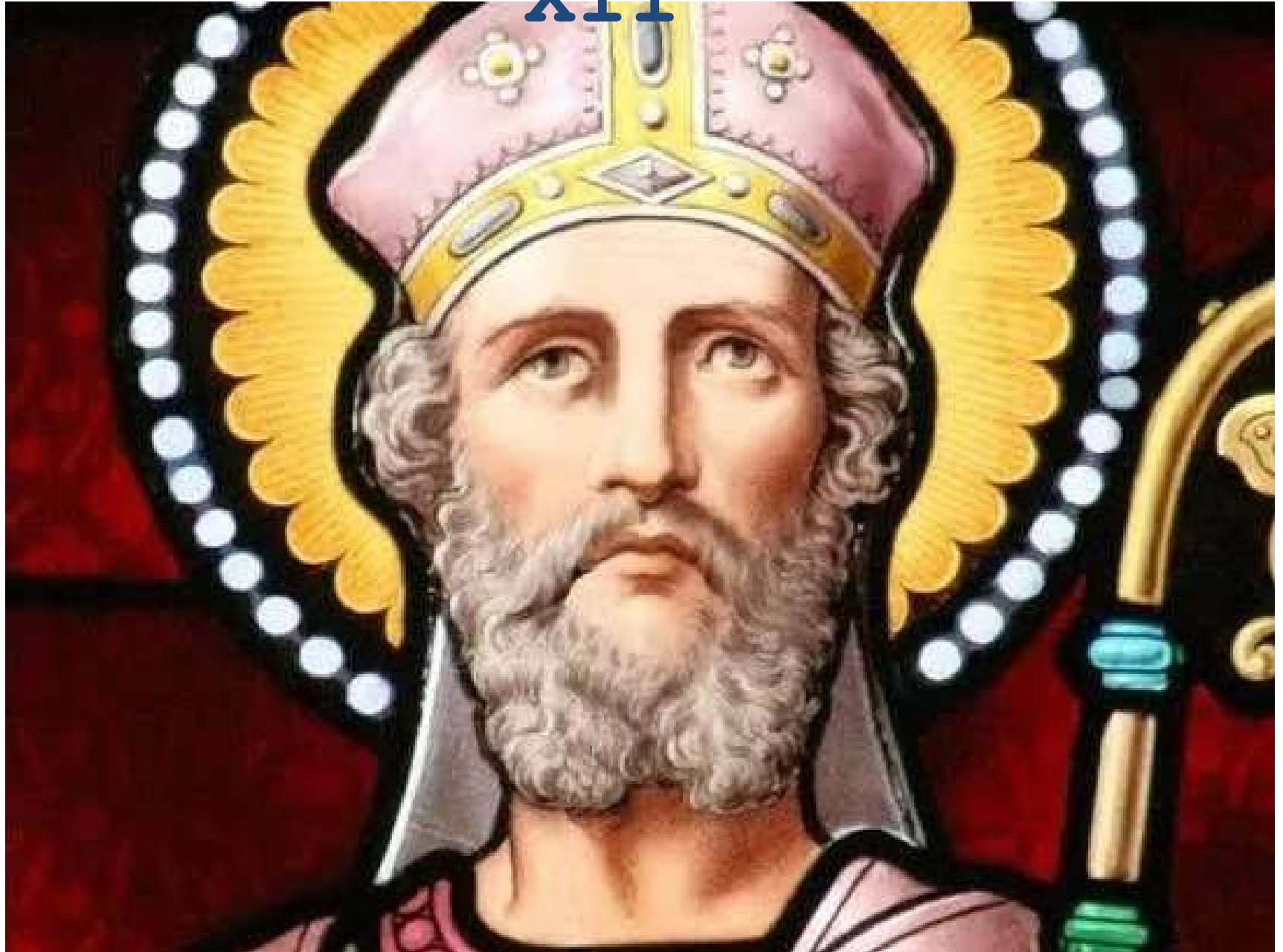
- La domanda su Dio è centrale nella storia del pensiero (esistenza - essenza).
- Filosofi e teologi hanno cercato prove razionali dell'esistenza di Dio.
- Le prove filosofiche non sono scientifiche, ma argomentative.

Tre grandi tipi di prove

- 1. Prova ontologica: Dio come essere perfetto
- 2. Prova cosmologica: tutto ha una causa, Dio è la Causa Prima
- 3. Prova teleologica: l'universo mostra ordine e fine

Sant'Anselmo d'Aosta - sec.

XII



La prova ontologica (Anselmo d'Aosta)

- Dio è "ciò di cui nulla di più grande si può pensare"
- Se questo Essere esistesse soltanto nella mente, non sarebbe il «più grande»
- Quindi, Dio deve esistere anche nella realtà
- Critica: Kant – Ma l'esistenza non è una qualità...

**San Tommaso d'Aquino - sec.
XIII**



La prova cosmologica (Tommaso d'Aquino)

- Tutto ha una causa o un motore.
- Non si può andare all'infinito: serve una causa prima.
- Dio è il motore immobile, la causa non causata.
- Critica: l'universo potrebbe essere eterno?

La prova teleologica (finalistica)

- Il mondo mostra ordine e regolarità.
- Come un orologio implica un orologiaio.
- L'universo implica un progettista (Dio).
- Critica: l'ordine può emergere naturalmente (Darwin).

Altre riflessioni filosofiche

- Pascal: la scommessa - conviene credere.
- Kant: Dio non si dimostra, ma è un postulato della morale.
- La storiella dei «cento talleri»
- Critiche: Feuerbach, Marx, Nietzsche - Dio come costruzione umana.

Conclusione

- Le prove non sono definitive, ma stimolano la riflessione.
- Valore filosofico e spirituale delle argomentazioni.
- Aprono il dialogo tra fede, ragione e scienza.

Anselmo, Gaunilone, Barth

- *Proslogion* (XI sec.) Prova a *priori*
- Gaunilone. L'isola perfetta che (non) esiste
- Anselmo. La prova vale soltanto per Dio!
- Barth: *Fides quaerens intellectum*

La **fede autentica** non cerca di
"dimostrare Dio" come fa la

scienza. La ragione approfondisce

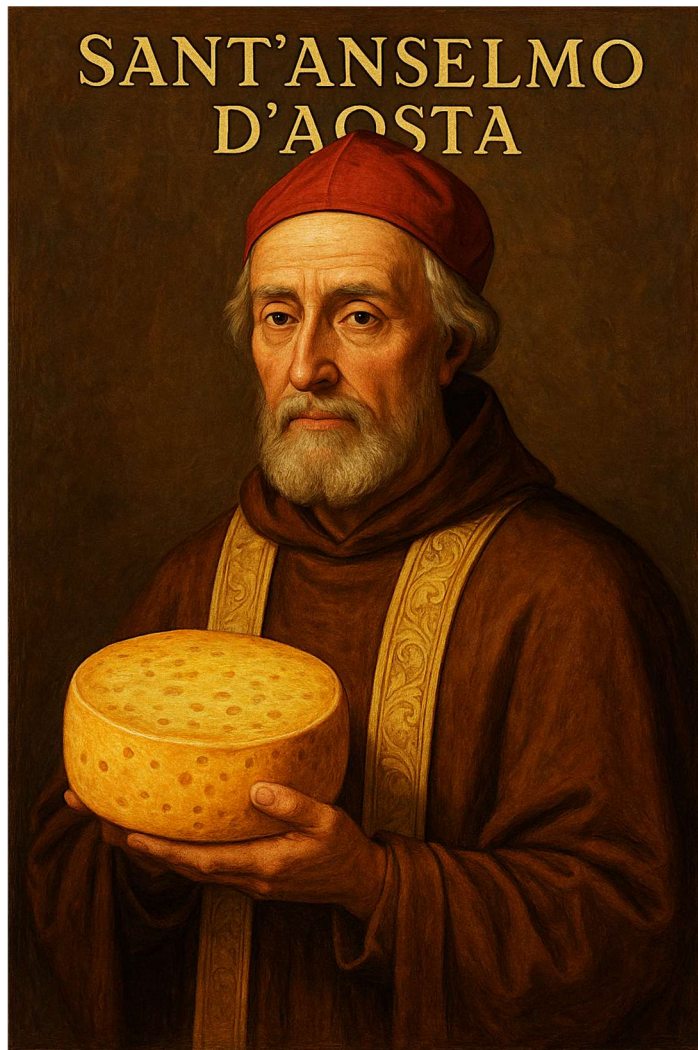
Domande per la discussione

- Si può davvero dimostrare l'esistenza di Dio?
- Quale prova vi ha colpito di più?
- C'è ancora bisogno di queste riflessioni oggi?

Lecture consigliate

- ANSELMO D'AOSTA – *Proslogion*
- TOMMASO D'AQUINO – *Summa Theologiae*
- BLAISE PASCAL – *I Pensieri*
- IMMANUEL KANT – *Critica della ragion pura*

Argomento «caseologico»



- Sant'Anselmo - come si è visto - elaborò la prova dell'esistenza di Dio «*apriori*»: per essere veramente perfetto, Dio DEVE ESISTERE.
- Un filosofo aostano asserisce che Sant'Anselmo elaborò pure una prova «*aposteriori*» ?!?
- Fece portare in tavola un pezzo di fontina. Lo assaggiò ed esclamò: «Per essere così squisito e prelibato DEVE ESISTERE un Essere superiore che lo ha creato».
- Questa sarebbe la famosa (?) **PROVA CASEOLOGICA.**
- Dal latino *caseus* = cacio.

Se non sei su Facebook, non existi



GRAN FINALE.

SEICENTO BATTUTE/600

Le prove filosofiche dell'esistenza di Dio

Sono argomentazioni razionali di autori quali s. Anselmo, s. Tommaso d'Aquino, Cartesio e del concilio Vaticano I, che puntano a dimostrare la necessità per la ragione di riconoscere l'esistenza di un Essere supremo, ossia Dio.

La scienza moderna ne sostiene l'impossibilità, perché le dimostrazioni assolute appartengono al dominio teorico e sperimentale: Dio sarebbe indimostrabile e inverificabile.

Invece **solo con la fede si può accedere a Dio.**

La libertà supera la ragione: ciò vale per Dio, per l'amore e per l'arte.

La libertà è "**più che necessaria**". (M.V.)

¿Quién
sabe?